



Decreto Dirigenziale n. 73 del 06/04/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO ALLA "DERIVAZIONE DA PUBBLICO ACQUEDOTTO AD USO PROMISCOUO, DOMESTICO ED AGRICOLO INERENTE AI FABBRICATI RIPORTATI IN CATASTO URBANO AL FG. 12 P.LLE 212 - 209 - 203, FG. 15 P.LLE 133 - 135 - 147 - COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)" PROPOSTO DAI SIG. RICCIO ALDO, SIG. RICCIO ELIO ROCCO E SIG. RICCIO NICOLANGELO - CUP 7890.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 511552 in data 26.07.2016 contrassegnata con CUP 7890, il Sig. Riccio Aldo – residente a Castelfranco in Miscano (BN) in Via Capitano Antinozzi n. 22 – il Sig. Riccio Elio Rocco – residente a Castelfranco in Miscano (BN) in Via Contrada Codaglia n. 4 e il Sig. Riccio Nicolangelo – residente a Castelfranco in Miscano (BN) in Via Contrada Codaglia n. 5 - hanno presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Derivazione da pubblico acquedotto ad uso promiscuo, domestico ed agricolo inerente ai fabbricati riportati in catasto urbano al fg. 12 p.lle 212 – 209 - 203, fg. 15 p.lle 133 – 135 - 147 - Comune di Castelfranco in Miscano (BN)";
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott. Antonio Manna e dal Dott. Fabio Cristiano;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 582338 del 06.09.2016, il Sig. Riccio Aldo, il Sig. Riccio Elio Rocco e il Sig. Riccio Nicolangelo ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 691508 del 24.10.2016;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 825278 del 19.12.2016, il Sig. Riccio Aldo, il Sig. Riccio Elio Rocco e il Sig. Riccio Nicolangelo ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 50272 del 24.01.2017;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01.03.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, con la raccomandazione di dare seguito alle misure di mitigazione presenti nello studio di incidenza di seguito riportate:
 - ridurre al minimo la movimentazione del terreno per lo scavo delle trincee, ricorrendo a macchine movimento terra di piccola taglia e riducendo al minimo la distanza del sito di deposito del materiale di riporto, al fine di ridurre l'area del cantiere;
 - ridurre al massimo il periodo di esecuzione delle opere al fine di limitare temporaneamente l'inquinamento acustico;
 - ripristinare lo stato dei luoghi dopo l'ultimazione delle opere, con l'attenzione di eliminare ogni rifiuto residuo dall'attività di cantiere;
 - prevedere opere a verde che riducano l'impatto visivo dell'opera da realizzarsi e che nel contempo stabilizzino i versanti."
- b. che l'esito della Commissione del 01.03.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato ai Sig. Riccio Aldo, il Sig. Riccio Elio Rocco e il Sig. Riccio Nicolangelo con nota prot. reg. n. 213167 del 22.03.2017;
- c. che il Sig. Riccio Aldo, il Sig. Riccio Elio Rocco e il Sig. Riccio Nicolangelo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 28.07.2016, agli atti della U.O.D. 07

Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01.03.2017, la "Derivazione da pubblico acquedotto ad uso promiscuo, domestico ed agricolo inerente ai fabbricati riportati in catasto urbano al fg. 12 p.lle 212 - 209 - 203, fg. 15 p.lle 133 - 135 - 147 - Comune di Castelfranco in Miscano (BN)" proposto dal Sig. Riccio Aldo - residente a Castelfranco in Miscano (BN) in Via Capitano Antinozzi n. 22 - dal Sig. Riccio Elio Rocco - residente a Castelfranco in Miscano (BN) in Via Contrada Codaglia n. 4 e dal Sig. Riccio Nicolangelo - residente a Castelfranco in Miscano (BN) in Via Contrada Codaglia n. 5, con la raccomandazione di dare seguito alle misure di mitigazione presenti nello studio di incidenza di seguito riportate:
 - 1.1 ridurre al minimo la movimentazione del terreno per lo scavo delle trincee, ricorrendo a macchine movimento terra di piccola taglia e riducendo al minimo la distanza del sito di deposito del materiale di riporto, al fine di ridurre l'area del cantiere;
 - 1.2 ridurre al massimo il periodo di esecuzione delle opere al fine di limitare temporaneamente l'inquinamento acustico;
 - 1.3 ripristinare lo stato dei luoghi dopo l'ultimazione delle opere, con l'attenzione di eliminare ogni rifiuto residuo dall'attività di cantiere;
 - 1.4 prevedere opere a verde che riducano l'impatto visivo dell'opera da realizzarsi e che nel contempo stabilizzino i versanti.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto

definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Sig. Riccio Aldo – residente a Castelfranco in Miscano (BN) in Via Capitano Antinozzi n. 22 – dal Sig. Riccio Elio Rocco – residente a Castelfranco in Miscano (BN) in Via Contrada Codaglia n. 4 e dal Sig. Riccio Nicolangelo – residente a Castelfranco in Miscano (BN) in Via Contrada Codaglia n. 5;
 - 5.2 al Comune di Castelfranco in Miscano (BN);
 - 5.3 al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio